

Adì 18 gennaio 1975 tra la FIAT assistita dall'Unione Industriale di Torino e la F.I.M. a seguito dell'effettuazione della verifica congiunta prevista dall'accordo 30.11.1974 ed in relazione agli obiettivi da tale accordo indicati, si è convenuto quanto segue :

- 1) Gli stabilimenti di montaggio del Gruppo automobili - ad eccezione di quanto previsto ai successivi punti 2 e 3 - sospenderanno la produzione nei seguenti giorni del 1° trimestre 1975 :
Termine
 - 31 gennaio
 - 7, 14, 21, 24, 25, 26, 27 e 28 febbraio
 - 7, 14, 20 e 21 marzo
- 2) Lo stabilimento di Cassino, lavorazione 126, sospenderà la produzione nei giorni 14, 21 e 28 febbraio e 7, 14, 20 e 21 marzo.
- 3) Dal provvedimento di cui al punto 1 sono escluse le lavorazioni di montaggio dei modelli 131, Campagnola, XI/9 e 124 Spider.
- 4) In apposito incontro da tenersi il giorno 22 gennaio 1975 verranno conseguentemente definiti gli orari di lavoro per il primo trimestre 1975 degli stabilimenti del Gruppo Automobili a monte degli stabilimenti di montaggio suddetti, nonché per gli stabilimenti e Società del Gruppo Attività Diversificate direttamente collegati al settore automobili.
In tale incontro verranno esaminate le prospettive produttive e definite 1 e ulteriori modalità di sospensioni produttive per lo stabilimento di Termoli, rispetto a quanto previsto al punto 1), anche per quanto riguarda la sospensione produttiva prevista in coincidenza del periodo pasquale.
- 5) Le parti si incontreranno entro il giorno 7 marzo, con termine al 10, per le verifiche previste dall'accordo 30 novembre 1974 in rapporto al mese di aprile e successivi.
- 6) Per i periodi in cui i lavoratori saranno a cassa integrazione, agli stessi l'Azienda corrisponderà, in via di anticipo, quanto necessario per assicurare l'80% del salario lordo per le ore non lavorate.

Manzoni *Zuccheri* *Castelli* *F.lli*

Fermi restando gli impegni di ulteriori verifiche previste dall'accordo 30.11.1974, e nel quadro dell'esame intervenuto sui problemi delle attività indotte che vengono ad essere interessate dalla attuale situazione dell'auto, tenendo presenti le questioni emerse in ordine alla salvaguardia dei livelli occupazionali, Vi confermiamo che da parte nostra resta valore primario il tessuto industriale costituito dalla rete dei nostri fornitori.

Nell'ottica di cui sopra è nostro obiettivo, pur nella presente difficile situazione di mercato, e nei limiti delle nostre possibilità, il sostegno dell'efficacia di questo fondamentale tessuto produttivo, anche al fine di tendere al superamento delle possibili conseguenze di cui sopra.

L'assegnazione delle commesse, nei limiti della situazione obbiettiva e dei vincoli gestionali terrà conto di tale obiettivo.

Per quanto concerne i riflessi che possono derivare alle aziende fornitrici dai programmi di diversificazione produttiva previsti dalla FIAT, Vi informiamo che siamo disponibili a fornire alle aziende interessate eventuali supporti tecnici e di studio.

Torino, 18 gennaio 1975

DA FIAT A FLM

La FIAT ricevuta la dichiarazione FLM del 18 gennaio 1975 non ritiene che esistano allo stato attuale le condizioni per entrare nel merito dei problemi della copertura retributiva e si riserva ove necessario ed in relazione al quadro generale di sollecitare la FLM ad un incontro per risolvere la questione.

Piero Annibaldi

18.1.75

DA FLM A FIAT

La FLM dichiara che allo stato attuale ritiene che non si possa ricorrere alla CIG speciale e che pertanto non concederà il suo parere favorevole ad eventuali richieste dell'azienda in tal senso.

Salvo